

# Rassegna del 11/04/2015

## NESSUNA SEZIONE

04/04/2015	Nuovo Braidese	5	<u>La sapienza e la tradizione del lavoro artigiano in mostra</u>	...	1
04/04/2015	Nuovo Braidese	14	<u>Nasce in Confartigianato Cuneo il Consorzio Benessere</u>	...	3
10/04/2015	Luna Nuova	2	<u>Asse fra Telt e la lobby Si Tav: «Formazione e occupazione, ognuno faccia la sua parte»</u>	Giavelli Marco	4
10/04/2015	Novara Oggi	5	<u>«Abbiamo attività che hanno perso il 50% del fatturato»</u>	...	5
10/04/2015	Novara Oggi	5	<u>«In un'economia così labile la forbice è stretta»</u>	...	6
11/04/2015	Stampa Asti	41	<u>Giornata nazionale dell'Alzheimer</u>	...	7

1

In programma a Bra, dal 4 al 6 aprile prossimi, presso il Movicentro in piazza Caduti di Nassirya

# La sapienza e la tradizione del lavoro artigiano in mostra

**P**romozione delle eccellenze del territorio e valorizzazione dell'artigianato di qualità. È questo il fil-rouge che caratterizzerà la presenza della *Confartigianato Cuneo* alla **XV Mostra dell'Artigianato di produzione e di vendita**, in programma a Bra **dal 4 al 6 aprile** prossimi presso il Movicentro in piazza Caduti di Nassirya.

La Mostra di Pasqua ha sempre visto un'importante partecipazione del settore artigiano e quest'anno l'Associazione ha rinnovato con entusiasmo la sua collaborazione con gli enti organizzatori - Comune e Ufficio Turistico - per offrire molte interessanti novità ai visitatori.

«Proseguendo il fortunato percorso delle precedenti edizioni», spiega **Andrea Lamberti**, presidente della Zona di Bra di *Confartigianato* - anche nel 2015 saranno numerose le imprese artigiane che potranno promuovere i propri prodotti di eccellenza al pubblico della Mostra».

A fianco dei classici *stand* dal taglio tipicamente promozionale e commerciale, che si snoderanno al pian terreno del Movicentro, *Confartigianato* ha poi allestito una mostra al piano superiore, dedicata agli anni tematici che hanno caratterizzato le recenti attività dell'Associazione.

«Con lo spirito del progetto *Raccontare l'Artigianato*», prosegue Lamberti, «verranno ripercorsi i materiali che hanno ispirato il percorso di valorizzazione dell'artigianato degli ultimi anni: la pietra, il legno, la ceramica e il vetro e i metalli.

«Focus particolare sarà ovviamente dedicato al ci-

bo, cui *Confartigianato* ha dedicato il corrente anno: saranno quindi le eccellenze gastronomiche della nostra provincia, sapientemente preparate dalle abili mani dei nostri artigiani alimentaristi, i protagonisti della Mostra».

In occasione della Mostra, infine, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Bra e il Comune di Bra, *Confartigianato Cuneo* ha organizzato un concorso fotografico dal titolo *Gli artigiani visti da vicino*. La finalità del concorso, rivolto agli studenti delle scuole medie, è stato quello di avvicinare i ragazzi al mondo artigiano e portarli a scoprire e ad apprezzare i valori che questo importante comparto insegna, tutela e garantisce. Tutte le fotografie saranno esposte al Movicentro nei giorni della Mostra di Pasqua.

«Mostre e fiere», conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di *Confartigianato Imprese Cuneo*, «specie in questo periodo di crisi, rappresentano per le aziende importanti occasioni per promuovere i propri prodotti. Inoltre, attraverso la presenza a eventi importanti e radicati sul territorio, la nostra Associazione si impegna non solo dando nuovo impulso all'economia, ma favorisce e incoraggia quella "cultura" dell'artigianato che, assieme alle eccellenze del "Made in Italy", rappresenta un patrimonio che tutto il mondo ci invidia e che deve essere tutelato e promosso nell'interesse del nostro tessuto economico e del territorio». **rdb**

(Nella foto in alto, il taglio del nastro per l'inaugurazione della Mostra dell'artigianato dello scorso anno).







3

Accogliere parrucchieri ed estetisti pronti a fare rete

# Nasce in Confartigianato Cuneo il Consorzio Benessere

**C**ollaborare invece che competere. In un mercato che porta le imprese artigiane ad un sempre più complesso confronto globale l'aggregazione diventa un imperativo inderogabile.

Con queste premesse, lo scorso 9 marzo, presso la sede di Confartigianato Cuneo, si è costituito il «Consorzio Benessere», prima esperienza del genere in provincia, che raggruppa imprese dei settori acconciatura, estetica, igiene e cura della persona.

Ventidue i soci fondatori, provenienti da tutto il territorio provinciale.

«Unire le forze tra imprenditori significa creare maggiori opportunità di servizio, migliori formule di acquisto ed accrescere le occasioni di dialogo e di scambio di esperienza. - spiega il neo eletto presidente del Consorzio Davide Sciandra, titolare del salone di acconciatura I Capelli Free Style in Mondovì - Il nostro comparto rappresenta un mercato sempre più di tendenza, soprattutto in

rapporto all'evoluzione del costume e della società.

A questa sfida sono chiamati al giorno d'oggi i titolari dei saloni di acconciatura e dei centri estetici: cogliere il cambiamento, essere sempre più imprenditori e non solo professionisti della bellezza».

A seguito della collaborazione e conseguente aggregazione, le aziende artigiane del settore potranno ottenere numerosi benefici comuni: sconti sull'acquisto di prodotti di bellezza e sulle apparecchiature, con l'opportunità di giornate di formazione gratuita promosse dalle aziende.

Il Consorzio come esperienza unica non mira esclusivamente a ottenere scontistiche esclusive nella fornitura di prodotti, ma si pone anche come traguardo la creazione di un rapporto costruttivo con

le aziende leader nel settore, per ottenere vantaggi più ampi.

Attraverso il dialogo con le aziende di prodotti cosmetici si mira così a portare benefici con-

creti e diretti ai consorziati, a fornire occasioni di crescita personale e professionale, a cogliere scenari e opportunità di business per il settore.

«In questo momento - conclude Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - la nostra azione di supporto alle imprese si declina anche attraverso un ausilio nella creazione dei consorzi, che si stanno rivelando una risorsa utile e competitiva per le aziende.

I nostri uffici possono seguire tutte le fasi, dallo studio preliminare, alla costituzione, alla gestione amministrativa di tenuta della contabilità ed emissione delle fatture. Attualmente seguiamo 20 consorzi, 3 cooperative e 2 associazioni operanti in molti settori tra i quali l'edilizia, l'impiantistica e l'agro-alimentare.

Aggregarsi, individuare e studiare assieme nuove forme per crescere, competere e valorizzare diventa una scelta strategica e vincente».

d.i.



## Asse fra Telt e la lobby Sì Tav: «Formazione e occupazione, ognuno faccia la sua parte»

**“ADESSO, è ora!”**. Con questo slogan una lobby trasversale composta da istituzioni, associazioni di categoria e sindacati ha sottoscritto, mercoledì, un appello a favore della Torino-Lione, al termine di un incontro svoltosi a Torino con il neonato promotore pubblico Telt. «La Torino-Lione è un’opportunità che si concretizza. Aderiamo all’appello di Telt per la pacificazione in valle. Attiviamoci concretamente, ognuno nel proprio ambito, per superare i conflitti e per lo sviluppo del territorio. Chiediamo alle pubbliche amministrazioni di farsi interpreti di questo messaggio di pace e di lavoro, utilizzando tutti gli investimenti disponibili e tutte le opportunità che l’opera può offrire. Non dobbiamo perdere un solo minuto».

Hanno partecipato all’incontro Francesco Balocco, assessore regionale ai trasporti; Paolo Foietta, presidente vicario dell’Osservatorio, in rappresentanza di Città di Torino e Città metropolitana; Angelo Cappetti, direttore Amma; Maria Luisa Coppa, presidente Ascom; Elvi Rossi, Atc Piemonte; Renato Bellavita, Camera di commercio Torino; Alberto Tomasso, segretario regionale Cgil; Gianni Baratta, segretario regionale Cisl; Piero Donnola, segretario Filca-Cisl Piemonte; Nicola Scarlatelli, presidente Cna Torino; Sergio Barone e Pierpaolo Davi, vicepresidente e funzionario Coldiretti Torino; Alessandro Cherio e Guglielmo Demichelis, presidente e direttore Collegio costruttori edili Torino; Giovanni Demichelis, direttore Confagricoltura Piemonte; Paolo Balestrieri, segretario Confindustria Piemonte; Fabrizio Gatti, presidente Finpiemonte; Roberto Garbati, Imprendoc; Gianfranco Gonnella, presidente Legacoop Piemonte; Valter Ripamonti, vicepresidente Ordine ingegneri; Romano Borchiellini, vicerettore Politecnico Torino; Danilo Bessone, responsabile controllo e sviluppo prodotti Turismo Torino e Provincia; Domenico Paoli, segreteria generale Uil Piemonte; Giuseppe Gherzi, direttore generale Unione Industriale di Torino.

«Nei prossimi otto mesi si decidono i prossimi otto anni di lavoro per il territorio - ha dichiarato il direttore generale di Telt Mario Virano - *Stiamo avviando una nuova fase per ottenere il massimo delle ricadute occupazionali e garantire lo sviluppo della valle, con attività formative rivolte a Università, scuole superiori e professioni, accordi mirati e appalti che tengano conto delle imprese medio-piccole dell’area*». Ma la consigliera regionale M5S Francesca Frediani, in una nota, respinge le “avance” di Virano: «Facile fare “accordi di pacificazione” con i propri alleati, un po’ meno con i propri avversari. Virano parla di “messaggio di pace” dell’opera, quando per presidiare quel cantiere è stata militarizzata l’intera valle. Telt vorrà forse indottrinare i valsusini? Non sarà certo qualche incontro formativo, pagato coi soldi dei cittadini, a far cambiare idea alla maggior parte dei valsusini». **Marco Giavelli**





5

**CNA** Elio Medina sottolinea come il novarese sia stato segnato dalla crisi. «Gli artigiani lavorano ogni giorno per la ripresa»  
**«Abbiamo attività che hanno perso il 50% del fatturato»**

**NOVARA** (bec) «La nostra area dal 2008 al 2013 ha subito pesantemente la crisi - afferma il direttore di Cna **Elio Medina** - sono diminuiti gli occupati così come le imprese sul territorio; la crisi dell'edilizia ha fatto sparire centinaia di piccole imprese e ha lasciato tante famiglie senza reddito; la classe media si è impoverita. Solo recentemente abbiamo notato una leggera inversione di tendenza soprattutto per quanto riguarda le azien-

de che esportano». Un artigiano che che lavora in proprio, senza dipendenti, non raggiunge un reddito di 22mila euro secondo Medina: «Ci sono le tasse, i costi di gestione, la burocrazia - continua - mi auguro che il lordo sia più alto, ma con il lordo non si mangia. Ci sono attività che all'inizio della crisi hanno perso anche il 50% del proprio fatturato e praticamente nessuno è tornato al fatturato pre crisi. Non è grazie all'export che

riparte tutto; il territorio ha bisogno dei consumi delle persone e quindi vuol dire che servono posti di lavoro e quindi capacità di spesa e quindi fiducia e la disponibilità delle banche di concedere finanziamenti». Quale categoria mangia i cosiddetti due polli? «Non ne vedo, nè i servizi, nè il settore meccanico, nè l'edilizia, nè i trasporti. Gli artigiani però lavorano ogni giorno per il rilancio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il direttore di Cna Elio Medina: «Gli importi lordi possono anche esserci, ma con il lordo non si mangia»**

Città	Reddito pro capite
ANCONA	21298,89
AOSTA	21832,05
BARI	20086,14
BOLOGNA	24466,72
CAGLIARI	23143,16
CAMPOBASSO	19026,64
CATANZARO	19171,24
FIRENZE	23681,02
GENOVA	21896,98
L'AQUILA	21064,98
MILANO	29803,77
NAPOLI	19730,02
PALERMO	19387,05
PERUGIA	20624,68
POTENZA	19895,15
ROMA	24555,32
TORINO	22267,64
TRENTO	23131,17
TRIESTE	21488,08
VENEZIA	21811,14

6

## **CONFARTIGIANATO** Amleto Impaloni invita all'ottimismo e a guardare all'export anche d'Oltreoceano «In un'economia così labile la forbice è stretta»

**NOVARA** (pvt) «Il dato di Novara mi sembra che rientri nella media, in un'economia così labile assistiamo anche a una forbice abbastanza stretta. Purtroppo in una situazione economica di questo tipo mi sembra un dato che rispecchi la situazione attuale». Chiaro il commento a caldo di **Amleto Impaloni**, (nella foto) direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale mentre fa scorrere i dati. Ma come sempre, ogni statistica, va prese con le molle e i dovuti distinguo. «Nel dato ci sono anche da considerare le attività di consumo che nascono, ma anche quelle che muoiono - riprende Impaloni - c'è chi fa impresa e chi chiude. Il reddito è certamente un elemento, ma quello effettivo è dato da costi e ricavi con la regolarità dei progetti che in questi anni non sempre si sono visti. Penso alla crisi del tessile e al dato di fatto che non ci siano stati degli incassi, però hanno mantenuto lo stesso la voce del reddito. Il tema dei dati statistici è che vanno presi e visti con la giusta attenzione». E come ogni statistica che rispetti si tratta sempre di una media, ma c'è chi mangia due polli e chi muore di fame. «Bisognerebbe andare a capire dove si guadagna tanto e dove quasi nulla - chiarisce Impaloni - questo secondo aspetto poi ha delle ricadute pesanti anche sui servizi sociali. Novara e il Piemonte orientale stanno soffrendo tantissimo, abbiamo dei distretti industriali e sistemi produttivi che sono stati distrutti, ma noi abbiamo comunque fiducia nel futuro. Una fiducia che cerchiamo di infondere a tutti, soprattutto nelle piccole imprese che, oggi più che mai, guardano con ottimismo al mercato straniero. L'economia si sta un po' riassetando, ma certamente è un'economia che si è modificata e non ci sono più le sicurezze di una volta». Poi un nuovo guizzo di ottimismo: «I nostri piccoli e medi imprenditori stanno ritrovando la loro fantasia e sempre di più si cerca di puntare sull'eccellenza in modo da riorganizzarsi e strizzare l'occholino anche al mercato estero». La prova concreta sono gli incontri con buyers americani che hanno incontrato e stanno incontrando le eccellenze del novarese, del Piemonte e del nostro paese in modo da trovare nuovi sbocchi per l'export. Anche con la grande ambizione di un mercato Oltreoceano.

7

## Giornata nazionale dell'Alzheimer

■ Oggi è la Giornata nazionale di prevenzione dell'Alzheimer «Senza ricordi non hai futuro» organizzata da Anap (i pensionati Confartigianato e Ancos (Associazione nazionale Comunità e Sport con la Croce Rossa.

Ad Asti sono in programma appuntamenti in via Garibaldi all'angolo con piazza San Secondo: dalle 9 alle 18 i volontari distribuiranno questionari per testare lo stato di salute. [V. FA]

